



**AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO
BARI**

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 1298 DEL 09 NOV. 2012

OGGETTO: Affidamento del servizio di pulizia e sanificazione in favore della "Policlinico Servizi sanitari s.r.l." con decorrenza dal 01/01/2013 per un periodo di anni 5. Approvazione del piano finanziario economico patrimoniale (business plan) e del piano industriale.

L'anno 2012 il giorno *non* del mese di *Novembre* in Bari, nella sede del Policlinico alle ore 11,00, con la continuazione, il direttore generale dr. Vitangelo Dattoli, assistito dal direttore amministrativo, dr. Vito Montanaro ha adottato la seguente

DELIBERAZIONE

Premesso:

che questa Azienda Ospedaliera con provvedimento n. 549 del 29 aprile 2011 ha deliberato la costituzione della società a responsabilità limitata "Policlinico Servizi Sanitari" con il compito di curare l'erogazione delle prestazioni dei servizi strumentali di assistenza e cura della persona e socio-sanitaria;

che con successivo provvedimento n. 903 del 6 luglio 2011 si è altresì affidato alla predetta Società il servizio di portierato ed ausiliario in precedenza gestito dalla Società La Cascina Global Service srl con decorrenza dal 1° agosto 2011 per un periodo di cinque anni,

Rilevato:

che le attività autoprodotte ed erogate dall'Azienda Ospedaliera per il tramite della propria Società in house P.S.S., si possono considerare attività integranti la propria funzione amministrativa (attività sanitaria) e pertanto costituenti servizio di "interesse generale" come definito dalla legislazione sia nazionale che comunitaria, dalla prassi e dalla giurisprudenza comunitaria, e pertanto rientranti tra le attività di cui all'art. 4 comma 3 sexies della legge 135/2012

che dai dati del primo bilancio di esercizio della Società in house riferiti all'anno 2011 si rileva un risparmio rispetto ai costi sostenuti per il servizio di ausiliario e portierato prima dell'affidamento in house,

che attraverso la conservazione e vigenza della società in house si razionalizza la spesa dei servizi prodotti dall'Azienda Ospedaliera per mezzo di detta società in quanto si riduce la spesa e al tempo stesso si assicura un corretto rapporto tra le risorse da impiegare rispetto ai risultati da perseguire e conseguiti (efficacia) e soprattutto tra risorse impiegate e risultati raggiunti (efficienza);

Preso atto

che la società "Società Miles Servizi Integrati" con nota 10 ottobre 2012 ha dichiarato l'assoluta indisponibilità alla continuazione del servizio di pulizia e sanificazione attesa la messa in liquidazione dell'impresa affidataria del Servizio e cioè la società Intini Source a causa della lievitazione del costo del lavoro a fronte di un canone fatturabile di gran lunga inferiore.

che i tempi strettissimi non consentono l'attivazione di una procedura di gara e, pertanto, al fine di scongiurare l'eventuale interruzione di un pubblico servizio, si rende necessario ed improcrastinabile definire anche il percorso di internalizzazione complessivo del servizio di pulizia e sanificazione attraverso la Società in house "Policlinico Servizi Sanitari S.r.l." riavviando l'operazione già intrapresa da questa azienda e sospesa in seguito all'emanazione del D.L. 95/2012, convertito in legge n.135 del 7/8/2012;

che l'internalizzazione da operare si riferirà ai soli lavoratori della Ditta Miles/Intini in servizio dalla data del 30 giugno 2011 previa cessazione del rapporto di lavoro dalla impresa appaltatrice con decorrenza dal giorno successivo a quello della cessazione dalla Miles/Intini;

che l'ambito contrattuale da applicare è quello previsto dal CCNL AIOP, secondo le modalità concordate nel corso delle riunioni ad hoc tenutesi in data 17 maggio 2012 con le OO.SS. interessate;

che tale processo consentirebbe vantaggi in termini economici oltre che qualitativi come meglio dettagliati nell'allegato piano industriale;

Evidenziato altresì:

che dal piano economico, finanziario e patrimoniale, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, risulta conveniente procedere alla internalizzazione del servizio di pulizia attraverso l'affidamento del servizio alla società in house già costituita;

in applicazione all'art. 4 della legge 135/2012 si è provveduto anche alla redazione del piano industriale della società in house di questa Azienda in uno al business plan all'uopo predisposto pure allegato quale parte integrante e sostanziale;

che a tal proposito si ritiene opportuno trasmettere il presente atto al Commissario Straordinario della spesa per la razionalizzazione per l'acquisizione dei beni e servizi il di cui all' art. 2 del decreto legge 7 maggio 2012, n.52, convertito con modificazioni nella L. n. 94 del 2012, al fine della definitiva approvazione del piano di ristrutturazione.

Acquisito il parere del Direttore Amministrativo

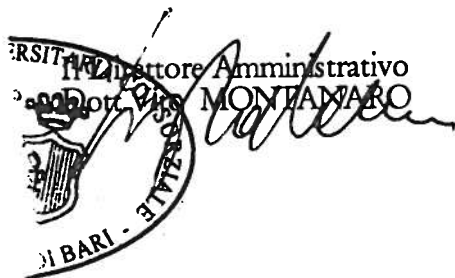
DELIBERA

- di considerare le attività autoprodotte ed erogate dall'Azienda Ospedaliera Policlinico per il servizio di pulizia e sanificazione attraverso la propria società in house denominata Policlinico Servizi Sanitari quali attività integranti della propria funzione amministrativa (attività sanitaria) e, pertanto, costituenti servizio di "interesse generale" come definito dalla legislazione sia nazionale che comunitaria giusta comma 3 dell'art. 4 del decreto legge n. 95/2012 convertito con modificazioni in legge 135/2012;



di approvare il piano economico finanziario e patrimoniale (Business plan) e relativo piano industriale allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali;
di estendere le attività della società Policlinico Servizi Sanitari, con l'affidamento del servizio pulizia e sanificazione con decorrenza 1 gennaio 2013 per un periodo di 5 anni rinnovabili per ugual periodo;

- di autorizzare l'Amministratore Unico della società Policlinico Servizi Sanitari a porre in essere tutti gli adempimenti ritenuti necessari per l'assunzione del personale in servizio presso la società Intini Source alla data del 30/06/2011, secondo le indicazioni contenute nell'allegato piano Finanziario economico patrimoniale;
- di autorizzare l'Amministratore Unico della società Policlinico Servizi Sanitari, alle procedure di acquisizione dei beni necessari a garantire l'operatività del servizio, così come indicato nel piano industriale, a partire dalla data 01/01/2013;
- di trasmettere il presente provvedimento e tutti i suoi allegati al Commissario Straordinario per la razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi;
- di trasmettere il presente provvedimento all'Area Gestione Risorse Finanziarie, all'Area Gestione del Personale, all'Area Gestione del Patrimonio, alla Policlinico Servizi Sanitari S.r.l. e al collegio sindacale;
- di conferire immediata esecutività al presente atto.



Il Direttore Generale
Dott. Vitangelo DATTOLI

Il Responsabile del servizio Affari Generali certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nell'Albo Pretorio dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari per la durata di giorni 15 con decorrenza dal **12 NOV. 2012**

U.O.AFFARI GENERALI

IL COLLABORATORE AMM.VO ESPERTO
(D.ssa Raffaella CASTELLANETA)



Handwritten text at the top left of the page, possibly a title or header.



“POLICLINICO SERVIZI SANITARI S.R.L.”***BUSINESS PLAN 2013 - 2017*****1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

La Regione Puglia, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 745 del 05/05/2009, integrata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2477 del 15/12/2009, nonché con Deliberazione di Giunta Regionale n. 587 del 28/3/2011, con la quale sono state approvate le disposizioni attuative riferite all'Art. n. 30 della L.R. n. 4/2010, così come rivisto con Sentenza della Corte Costituzionale n. 68 del 23/2/2011, ha previsto che le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero-Universitarie, gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Pubblici della Regione Puglia possono costituire società a capitale interamente pubblico che abbiano i requisiti richiesti dall'Ordinamento comunitario per la gestione cosiddetta “in House” di servizi strumentali alle attività istituzionali del servizio sanitario regionale come disciplinati dalla normativa vigente in materia.

La principale motivazione che ha ispirato la volontà politica di procedere alla gestione “in House” di servizi strumentali alle attività istituzionali del servizio sanitario regionale risiede nel fatto che l'affidamento in appalto di tale tipologie di servizi, sia nei servizi ospedalieri che in quelli territoriali, così frammentato tra diverse società e cooperative, ha ingenerato nel tempo un notevole disagio organizzativo. E' evidente ormai la difficoltà di gestione del personale coinvolto che, pur avendo, sul piano funzionale, un rapporto “di tipo gerarchico” con i Responsabili delle Strutture Sanitarie (reparti, laboratori, ambulatori, ecc.), di fatto non risulta del tutto partecipe ai processi di supporto ed ai percorsi assistenziali, ritenendosi “esterno al team di lavoro” ed “all'organizzazione Aziendale”. Questo “disagio organizzativo”, evidenziato in ripetute occasioni dai dirigenti dei servizi, ha prodotto disagi connessi a disservizi, criticità rilevanti nell'ambito dei percorsi assistenziali, stabilizzatesi nel tempo e che possono così sintetizzarsi:

- precarietà dovuta alla provvisorietà del rapporto tra aziende appaltatrici ed i lavoratori, hanno creato elementi di tensione, che a loro volta hanno influenzato negativamente i livelli di qualità, di efficienza ed efficacia del servizio prestato;
- utilizzo di personale scarsamente formato e poco adeguato ai compiti da assolvere in tema di ausilio ai percorsi assistenziali;
- logiche imprenditoriali non sempre corrispondenti ai bisogni dell'Azienda Sanitaria, così come espressi dalle esigenze dell'utenza, che richiedono flessibilità nella gestione del servizio, competenza del personale utilizzato e un processo di aggiornamento continuo dello stesso;
- mancata partecipazione degli operatori esterni ad un progetto assistenziale, in altri termini definibile come “assenza di identità aziendale” e carenza di motivazione;
- in definitiva situazioni di disservizio per le difficoltà da parte della Dirigenza delle unità operative a gestire questo personale con ripetuti micro-conflitti e tensioni, che hanno generato disorganizzazione, un basso livello di qualità percepita, con varie e ripetute lamentele da parte degli utenti.

Le disposizioni in materia di affidamento di attività alle società pubbliche, contenute nel Decreto Legge n. 135/2009, convertito con modificazione nella Legge n. 166/2009, sono state modificate dal Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni in Legge 7 agosto 2012 n. 135 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini” (c.d. Spending Review).

Con l'art. 4 (*Riduzione di spese, messa in liquidazione e privatizzazione società pubbliche*) del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni in Legge 7 agosto 2012 n. 135, il

Governo ha dettato nuove regole in materia di società partecipate dalla Pubblica Amministrazione, nell'ottica di una sostanziale riduzione del perimetro di operatività delle stesse.

Difatti, il decreto Legge, nella sua formulazione originaria, contemplava un divieto radicale di internalizzazione di servizi mediante società partecipate, disponendo obblighi tassativi di privatizzazione /dismissione delle stesse.

Senonché, la Legge di conversione n. 135/2012 ha incisivamente modificato tale disciplina, introducendo un più dettagliato novero di esclusioni (deroghe) dal campo di applicazione dei divieti posti (commi 3, 3 bis, 3 ter, 3 quater) e nuove e più articolate procedure a carico degli enti interessati alla ristrutturazione e razionalizzazione delle società partecipate (comma 3 sixies).

Sulla base del parere espresso dall'Avvocatura, si fa presente che a fronte di questo quadro normativo, applicabile a tutte le società partecipate dalla pubblica amministrazione indipendentemente dal fatto che rendano o meno servizi strumentali, la nuova disciplina ritaglia una procedura specifica per le società configurate secondo il modello dell'*In house providing*.

Pertanto, le condizioni previste dalla nuova disciplina per le società configurate secondo il modello *In house* sono di seguito riportate:

- 1) le società devono rispondere ai requisiti "della legislazione comunitaria in materia di *in house providing*";
- 2) le attività affidabili alle società devono risolversi in "attività connesse esclusivamente all'esercizio di funzioni amministrative di cui all'art. 118 della Costituzione" (le attività sanitarie, nel caso di specie);
- 3) gli enti controllanti devono predisporre, entro 90 giorni dall'entrata in vigore della Legge, e quindi entro il 14/11/2012, appositi piani di ristrutturazione e razionalizzazione delle società controllate ed approvare tali piani "previo parere favorevole del Commissario Straordinario per la razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi".

La prima condizione può dirsi già sussistente, in quanto la società in house POLICLINICO SERVIZI SANITARI S.R.L. corrisponde al modello *in house providing*, come riconosciuto dalla magistratura con sentenze passate in giudicato.

Con riferimento al punto 2, il riferimento all'art. 118 della Costituzione induce a considerare ammissibili, ai fini di cui al comma 3 sixies in esame, le sole attività che siano connesse con le funzioni istituzionali proprie delle Pubbliche amministrazioni di cui all'art 1 comma 2 del Dlgs. 165 alle quali espressamente si rivolge il comma in esame, cioè le attività strumentali all'esercizio delle funzioni attribuite loro in titolarità dalla legge statale o regionale.

Circa la natura delle attività comprese in questa categoria la giurisprudenza ha chiarito che *possono definirsi strumentali tutti quei beni e servizi erogati da società a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l'ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei suoi fini istituzionali. Le società strumentali sono, quindi, strutture costituite per svolgere attività strumentali rivolte essenzialmente alla pubblica amministrazione e non al pubblico, come invece quelle costituite per la gestione dei servizi pubblici locali che mirano a soddisfare direttamente ed in via immediata esigenze generali della collettività (Cons. Stato, sez. V, n. 3766 del 12 giugno 2009 e anche n. 1600 del 14 aprile 2008).*

In tema di affidamento della produzione di servizi, va sottolineato come la giurisprudenza si sia ormai consolidata sulla tematica e, in particolare quella comunitaria, ha utilizzato l'espressione *in house providing* per identificare il fenomeno di "autoproduzione" di beni e servizi o lavori da parte

della pubblica amministrazione che, quindi, acquisisce un bene o un servizio attingendo all'interno della propria compagine organizzativa senza ricorrere a "terzi" tramite gara (così detta esternalizzazione) e dunque al mercato.

In tale ottica la giurisprudenza europea ha individuato rigorosi presupposti per rendere legittimo l'affidamento *in house*:

- 1) il "controllo analogo a quello svolto sui propri servizi", necessariamente esercitato dall'ente pubblico nei confronti dell'impresa affiatarla;
- 2) che l'attività prevalente del soggetto privato sia rivolta in favore dell'ente controllante. Pertanto, qualora sussistenti le condizioni come sopra enunciate ("controllo analogico" e "attività prevalente"), la società *in house* può ritenersi terzo rispetto all'amministrazione controllante ma deve considerarsi come uno dei servizi propri dell'amministrazione stessa e, conseguentemente, non occorre che l'amministrazione ponga in essere procedure di evidenza pubblica per l'affidamento di appalti.

Pertanto, in ragione del "controllo analogo" e della "destinazione prevalente dell'attività", l'ente *in house* non può ritenersi terzo rispetto all'amministrazione controllante ma deve considerarsi come uno dei servizi propri dell'amministrazione stessa (cfr: *Carmine Volpe, Consigliere di Stato, in tema di società in house –commento della Sentenza della Corte di Giustizia, sez. II, 17 luglio 2008, causa C-371/05*).

In questa prospettiva, la disposizione farebbe salva la possibilità di autoproduzione, tramite articolazioni organizzative strutturate in forma societaria, delle attività strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali attribuite per legge, a condizione che ciò avvenga mediante ricorso al modello dell'*In house providing*, il quale è espressione del principio generale, ben radicato nel diritto comunitario che nell'ordinamento nazionale, di auto-organizzazione o di autonomia istituzionale degli Enti pubblici.

Con riferimento al terzo punto, la norma prevede che gli enti controllanti predispongano piani di ristrutturazione e razionalizzazione delle società controllate, da trasmettere al Commissario Straordinario di cui all'articolo 2 del decreto legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012 n. 94, per il parere vincolante. Detti piani, si legge nella norma, "... prevedono l'individuazione delle attività connesse esclusivamente l'esercizio di funzioni amministrative di cui all'articolo 118 della Costituzione, che possono essere riorganizzate e accorpate attraverso società che rispondono ai requisiti della legislazione comunitaria in materia di *house providing*".

Si riporta, di seguito, l'integrazione del piano economico, finanziario e patrimoniale approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 549/2011, con riferimento alla estensione della gestione *in house* del servizio pulizia.

2. PREMESSA

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 29 aprile 2011 è stata costituita, nel rispetto delle linee guida previste dalla D.G.R. n. 2477/2009, la società denominata POLICLINICO SERVIZI SANITARI S.R.L, fornita di personalità giuridica, società di capitali unipersonale costituita con la formula "in house", totalmente partecipata dall'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari, che ha per oggetto la prestazione dei servizi strumentali di assistenza e cura della persona e socio sanitario da erogare presso le strutture sanitarie della stessa Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari.

La società svolge, specificatamente, i seguenti servizi e prestazioni:

- attività socio sanitaria, assistenziale e rieducativa strettamente funzionale all'erogazione dei servizi sanitari;
- attività di ausilio a supporto dei servizi e delle prestazioni rese dall'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari per il perseguimento delle finalità istituzionali tipiche.

Le differenti tipologie di servizio sono gestite con l'ausilio dei diversi contratti collettivi di lavoro vigenti.

Il presente documento ha lo scopo di integrare il piano economico, finanziario e patrimoniale (di seguito il "Piano") approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 29 aprile 2011, sulla base di successive valutazioni espresse dalla Direzione Generale dall'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (socio unico) circa gli eventi e le situazioni che si prevedono per il periodo al quale il Piano si riferisce (quinquennio 2013-2017), con particolare riferimento alla estensione della gestione *in house* del servizio di pulizia.

Tale Piano, dunque, sulla base di ipotesi ed elementi ritenuti ragionevoli, appropriati e completi, rappresenta la migliore stima della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del quinquennio considerato. Deve essere tenuto comunque presente che eventi e situazioni potrebbero non realizzarsi come preventivato e che, pertanto, è ragionevole che possano verificarsi differenze tra valori consuntivi e valori preventivi.

Il presente Piano è corredato del Piano industriale redatto a cura dell'Amministratore Unico nel quale sono illustrate in modo analitico le strategie d'azione della Società finalizzate ad una gestione efficiente delle risorse.

3. IL PIANO ECONOMICO, FINANZIARIO E PATRIMONIALE: LE IPOTESI FORMULATE

L'integrazione del Piano quinquennale considera le ipotesi di seguito sinteticamente elencate e specificate per ciascuna delle parti che lo compongono:

Budget economico

- ✓ L'integrazione dei costi operativi che la società dovrà sostenere si limita essenzialmente al costo del personale, alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni previste, al costo dei materiali di consumo ed al costo dei servizi;
- ✓ le ulteriori risorse necessarie quali materiali, locali e attrezzature per lo svolgimento delle attività saranno forniti dal socio unico;
- ✓ sono al momento esclusi dal progetto di "affidamento in house" gli altri servizi di supporto alle attività sanitarie, per i quali la Direzione Aziendale si riserva di procedere in una eventuale successiva fase di integrazione.

Budget patrimoniale

- ✓ Il capitale iniziale resta ipotizzato in misura pari a 100.000 euro;
- ✓ gli investimenti integrativi previsti nel presente piano riguardano essenzialmente l'acquisto di una autovettura e l'acquisto delle divise per il personale. Con riferimento alle attrezzature necessarie a svolgere il servizio di pulizia, dopo una attenta valutazione economica, si è optato per la scelta del noleggio delle attrezzature attraverso il pagamento di un canone mensile comprensivo anche dei costi dei materiali necessari, con opzione di riscatto a partire dal terzo anno.

Eventuali ulteriori investimenti in attrezzature potranno essere messi a disposizione dal socio unico, dietro compenso per l'uso da parte della società in House.

Budget finanziario

- ✓ Per l'incasso delle fatture emesse, nonché per il pagamento delle competenze stipendiali e degli altri oneri di gestione non è stata prevista alcuna dilazione.

Ulteriori ipotesi

Le ulteriori ipotesi formulate ai fini della integrazione del Piano sono di seguito rappresentate:

- ✓ è stato ipotizzato l'avvio della gestione del servizio di pulizia a decorrere dal 01/01/2013;
- ✓ non è stato previsto un incremento annuo dei costi di supporto;
- ✓ non sono stati previsti oneri aggiuntivi per i costi dei servizi amministrativi di supporto;
- ✓ il costo del personale è stato determinato facendo riferimento al contratto AIOP;
- ✓ l'incremento annuo dei costi del personale è stato prudenzialmente stimato in misura pari al 2% a partire da gennaio 2014 e da gennaio 2016, corrispondente all'aumento salariale a regime di un operaio;
- ✓ è stata ipotizzata l'estensione del servizio di pulizia ad una parte del Giovanni XXIII attualmente non affidata alla società esterna di pulizia (mq 11.915);

- ✓ è stato ipotizzato il conseguimento nel quinquennio di utili di esercizio, portati a nuovo negli esercizi successivi per poter poi essere destinati ad investimenti da definire nel corso delle attività, o ad incremento delle ore di servizio qualora si ritenga necessario;
- ✓ il fatturato della costituenda società è stato considerato interamente assoggettabile ad IVA al 21%;
- ✓ è stata ipotizzata l'emissione anticipata mensile della fattura all'Azienda da parte della nuova società per consentire il pagamento da parte dell'Azienda stessa entro il giorno 15 di ciascun mese ed evitare di incorrere in anticipazioni bancarie con relativi oneri finanziari.

Con particolare riferimento all'assoggettamento ad IVA dei servizi ci si riserva comunque di effettuare ulteriori approfondimenti attraverso quesiti posti all'Agenzia delle Entrate che nel caso dovessero originare esiti positivi, il beneficio economico che eventualmente potrà determinarsi sarà completamente appannaggio del socio unico.

Tale beneficio economico consentirà di migliorare ulteriormente l'effetto economico della transizione alla autoproduzione dei servizi da parte del sistema sanitario regionale.

4. L'ANALISI COSTI - BENEFICI

Il progetto di affidamento *in house*, avviato dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziata Policlinico di Bari con la Deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 29 aprile 2011 per i servizi di portierato ed ausiliario ed esteso, con il presente piano, al servizio di pulizia, è stato preceduto da un'analisi complessiva condotta al fine di valutare l'opportunità dell'intera operazione sia sotto l'aspetto meramente economico, sia sotto l'aspetto organizzativo e gestionale.

Va sottolineato, infatti, che la valutazione complessiva deve considerare anche gli effetti positivi che l'affidamento dei servizi "in house" produrrebbe in termini di *"qualificazione del servizio anche attraverso il riconoscimento di una maggior stabilità del rapporto contrattuale con gli operatori e, conseguentemente, una più diretta identificazione degli stessi nella mission dell'Azienda Sanitaria"*, così come riportato nella relazione dell'Assessore approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2477 del 15/12/2009 e s.m.i..

La valutazione economica, esposta in sintesi nei prospetti di seguito riportati, muove dall'analisi dei costi sostenuti al 30 settembre 2012 e proiettati al 31 dicembre 2012, desunti dalla contabilità generale, relativamente al servizio oggetto di affidamento "in house".

	Costo al 30/09/2012	Totale Preconsuntivo anno 2012	Rivalutazione 3%	Totale Anno 2013
AO Policlinico	4.821.258	6.428.344	192.850	6.621.194
IVA	1.012.464	1.349.952	40.499	1.390.451
Totale costo del servizio AO Policlinico	5.833.722	7.778.296	233.349	8.011.645
Estensione nuova gara Giovanni XXIII				561.245
IVA				117.862
Totale costo estensione nuova gara Giovanni XXIII				679.107
Costo del servizio in €/mgl	5.833.722	7.778.296	233.349	8.690.752

La voce "Rivalutazione" quantifica l'effetto della revisione prezzi stimato in misura pari al 3% annuo sulla base dell'andamento dell'indice ISTAT e degli incrementi contrattuali rilevati negli ultimi anni.

Il costo complessivo del servizio di pulizia è determinato tenendo conto della prevista estensione del servizio al P.O. Giovanni XXIII, quantificando il relativo costo sulla base dei metri quadri da pulire e dei costi standard per metro quadro, come di seguito dettagliato.

	Estensione G.nni XXIII mq nuova gara	Costo per mq	Costo mensile	Costo annuo
Alto rischio	6.186	6,19	38.267	459.199
Medio rischio	3.843	3,84	14.769	177.224
Basso	1.886	1,89	3.557	42.684
Aree scoperte		0,50	-	-
Totale	11.915		56.592	679.107

La tabella precedente evidenzia che, affinché non derivino diseconomie dall'affidamento alla società "in house" dei servizi sopra elencati, attualmente affidati ad altri fornitori, l'Azienda dovrà sostenere, affidando il servizio di pulizia società POLICLINICO SERVIZI SANITARI S.R.L, un costo non superiore a €/mgl 8.012 per anno e non superiore a complessivi €/mgl 8.691 se il servizio di pulizia verrà esteso anche al P.O. Giovanni XXIII per una superficie aggiuntiva pari a mq 11.915.

Sulla base di un'attenta analisi condotta dalla Azienda, le unità lavorative necessarie per garantire il servizio sono state stimate in 311 con un monte ore settimanali pari a 7.900.

La stima del monte ore necessario a garantire il servizio è stata effettuata sulla base dei metri quadri da pulire, considerando l'estensione del servizio per il P.O. Giovanni XX III, distinti tra aree ad altro rischio, aree a medio rischio, aree a basso rischio e superfici esterne e sulla base del parametro standard delle ore medie giornaliere necessarie per la pulizia delle diverse tipologie di aree. Nella stima delle ore necessarie si è anche tenuto conto del previsto utilizzo di attrezzature innovative che consentono un notevole risparmio in termini di ore per metro quadro da pulire.

Pertanto, la forza lavoro della POLICLINICO SERVIZI SANITARI S.R.L. dovrà essere integrata di n. 311 unità lavorative "full time equivalenti" (ovverosia l'equivalente in termini di ore-lavoro) da inquadrare nel profilo base previsto dal CCNL AIOP.

La valutazione economica si origina dall'analisi dei costi attualmente sostenuti desunti dalla contabilità generale al 30 settembre 2012, in quanto i valori riportati nel disciplinare di gara per l'affidamento del servizio di pulizia approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 1199 del 7 novembre 2008 sono stati ritenuti anacronistici rispetto alle attuali esigenze dell'Azienda, sia in termini economici che in termini quantitativi (costo medio orario, fabbisogno monte ore).

Il costo unitario annuo dei profili considerati, desunto dal CCNL AIOP richiamato, è di seguito dettagliato:

	Costo mensile	Costo annuo
RETRIBUZIONE E INDENNITA'		
Retribuzione diretta	1.024,80	12.297,64
Retribuzione indiretta	193,44	2.321,31
Retribuzione differita	201,86	2.422,32
Retribuzione totale	1.420,11	17.041,27
ONERI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI	463,67	5.564,06
ALTRI ONERI		
T.F.R.	103,37	1.240,40
Irap	75,31	903,72
Totale altri oneri	178,68	2.144,11
TOTALE COSTO LORDO ANNUO	2.062,45	24.749,45

Tenuto conto di quanto sopra riportato, l'integrazione del costo del personale nel primo anno, sarà pari, a €/mgl 6.503 al lordo degli oneri per IRAP ed €/mgl 6.264 al netto degli oneri per IRAP.

In conclusione, l'effetto economico dell'intera operazione può essere sintetizzato come segue:

<u>C.E. SANITASERVICE POLICLINICO BARI S.r.l.</u>	Importi (€/mgl)	<u>EFFETTO ECONOMICO AO</u>	Importi (€/mgl)
Personale	6.264	Costi attualmente sostenuti (A)	8.691
Oneri di gestione	764	A.O. Policlinico e Giovanni XXIII	8.012
<i>Vigilanza</i>	30	Estensione Giovanni XXIII	679
<i>Noleggio attrezzature e materiale per la pulizia</i>	648	Costi post "affidamento in house"	
<i>Telefono</i>	8	Fatturato Sanitaservice AO	
<i>Combustibili autovetture</i>	10	POLICLINICO BARI S.r.l.	7.180
<i>Assicurazione automezzi</i>	8	IVA indetraibile	1.508
<i>Visite mediche</i>	23		
<i>Tasse di possesso</i>	0		
<i>Consulenza fiscale in materia di contabilità paghe e generale</i>	37		
Ammortamenti	8		
Imposte e tasse	144		
TOTALE COSTI	7.180	Totale (B)	8.688
Valore della produzione (fatturato)	7.180	<i>di cui</i>	
Interessi attivi su c/c	0	A.O. Policlinico e Giovanni XXIII	8.007
TOTALE RICAVI	7.180	Estensione Giovanni XXIII	681
RISULTATO ECONOMICO	0	EFFETTO ECONOMICO (A - B)	3

Pertanto, per il primo anno, con l'affidamento del servizio di pulizia alla società POLICLINICO SERVIZI SANITARI S.R.L., l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari sosterrà un costo in linea con quello attuale, realizzando negli anni successivi economie crescenti e

utili di esercizio che potrebbero, in base alle esigenze che si manifesteranno, essere utilizzati per ulteriori investimento e/o incrementi di ore utilizzate per garantire il servizio.

Il personale da impiegare inizialmente nella società POLICLINICO SERVIZI SANITARI S.R.L per il servizio di pulizia sarà reclutato, secondo quanto disposto dalla normativa vigente, tra i dipendenti attualmente in forza presso le imprese alle quali sono attualmente appaltati i servizi.

Ciò consentirà oltre a salvaguardare i diritti dei lavoratori, la disponibilità di risorse già formate per le mansioni che dovranno svolgere.

Per quanto riguarda i criteri da applicare per la scelta individuale dei lavoratori, questi saranno oggetto di negoziazione sindacale.

Il socio unico provvederà mediante proprie risorse alla organizzazione del lavoro che dovrà essere svolto all'interno delle proprie strutture.

5. L'ANALISI COSTI – BENEFICI RISPETTO ALLA BASE D'ASTA DELLA GARA IN CORSO

Il progetto di integrazione dell'affidamento in house del servizio di pulizia avviato dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari è stato preceduto da una analisi condotta al fine di valutare l'opportunità dell'intera operazione sotto l'aspetto meramente economico, rispetto alla prosecuzione della procedura di gara indetta con provvedimento n. 1199 del 7 novembre 2008.

Questa analisi è stata condotta al fine di definire un parametro di confronto realistico dei costi attualmente sostenuti con il costo dell'affidamento in house degli stessi servizi, sulla base delle reali esigenze dell'Azienda.

L'analisi ha evidenziato che i valori riportati nel disciplinare di gara in corso di definizione sono inferiori rispetto ai valori rilevati nell'ultimo consuntivo in termini economici. I valori relativi al monte ore ritenuto necessario per garantire il servizio tengono conto dell'utilizzo di attrezzature altamente iconologiche che richiedono un minor utilizzo di tempo. Per ulteriori dettagli si rinvia al piano industriale.

La gara per il servizio di pulizia è stata indetta nell'anno 2008 facendo riferimento al costo ed al monte ore relativo al consuntivo dell'anno precedente. Dal 2008 ad oggi sono intervenuti adeguamenti nei prezzi a seguito degli incrementi contrattuali riconosciuti al personale dipendente ed estensioni del servizio a seguito delle mutate esigenze dell'azienda legate all'avviamento a regime del Nuovo Complesso Chirurgico e dell'Emergenza (ASCLEPIOS) ed all'estensione del servizio ad una parte del P.O. Giovanni XXIII.

Il costo del servizio ha quindi subito un forte incremento determinato dagli adeguamenti ISTAT che sono stati addebitati dalla ditta che attualmente fornisce il servizio di pulizia.

In considerazione delle valutazioni effettuate, il valore riportato nel disciplinare di gara per il servizio di pulizia è stato ritenuto non più coerente con le mutate esigenze aziendali.

Pertanto, per una valutazione economica più realistica, si è ritenuto opportuno far riferimento al costo desunto dalla contabilità generale al 30 settembre 2012, considerando il costo aggiuntivo derivante dall'estensione del servizio al P.O. Giovanni XXIII.

6. INTEGRAZIONE PIANO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO 2013/2017

Si riportano di seguito i prospetti che, elaborati sulla base delle ipotesi sopra enunciate, costituiscono l'integrazione al Piano economico, patrimoniale e finanziario della "POLICLINICO SERVIZI SANITARI S.R.L." per il periodo 2013-2017.

6.1 INTEGRAZIONE INVESTIMENTI PREVISTI E RELATIVO PIANO DEGLI AMMORTAMENTI

(Valori in €/mgl)

Descrizione	2013	2014	2015	2016	2017
Acquisto attrezzature varie	-	-	91	-	-
Acquisto autovettura	25	-	-	-	-
Acquisto divise	100	-	-	100	-
Totale immobilizzazioni immateriali e materiali	125	-	91	100	-

Riepilogo investimenti:

	% Amm.to	2013	2014	2015	2016	2017
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI						
Costi di impianto e di ampliamento	20%	-	-	-	-	-
Altri beni materiali	20%	125	125	216	316	316

Piano degli ammortamenti:

	2013	2014	2015	2016	2017
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI					
Amm.to Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	-	-
Amm.to Altri beni materiali	6	19	25	38	50

Nel Piano è previsto per il primo anno di attività l'acquisto di una autovettura e delle divise per il personale, che verranno sostituite dopo il terzo anno di attività. È stato ipotizzato il noleggio delle attrezzature necessarie per il servizio di pulizia con riscatto nel 2015, in quanto, a seguito di attenta analisi economica, il noleggio è risultato economicamente più vantaggioso.

6.2 INTEGRAZIONE SERVIZI ED ALTRI ONERI DI GESTIONE

Descrizione voci	2013	2014	2015	2016	2017
Materiali per la pulizia	0	0	357	357	357
Vigilanza	30	31	32	33	33
Noleggio attrezzature e materiali pulizia e di convivenza in genere	648	648	0	0	0
Combustibili autovetture	10	10	10	10	11
Assicurazione automezzi	8	8	8	8	8
Manutenzione ordinaria sugli automezzi	0	0	0	0	0
Visite mediche	23	24	24	25	26
Telefono	8	8	8	8	8
Tasse di possesso	0	0	0	0	0
Consulenza fiscale in materia di contabilità paghe e generale	37	0	0	0	0
TOTALE	764	729	439	441	443

Il costo del noleggio, previsto per il primo biennio, comprende anche i costi per il materiale di pulizia. A partire dal terzo anno è stato previsto il riscatto delle attrezzature, per cui si è previsto il costo dei soli materiali.

Si precisa che il costo del servizio di gestione paghe è previsto solo per il primo anno in quanto successivamente lo stesso verrà internalizzato.

6.3 COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE

Tenuto conto del numero di unità lavorative da reclutare, il costo relativo nel quinquennio è di seguito riportato:

(Valori in €/mgl)	2013	2014	2015	2016	2017
RETRIBUZIONE E INDENNITA'					
Stipendio tabellare	4.071	4.153	4.153	4.236	4.236
13^ mensilità	337	344	344	350	350
14^ mensilità	53	54	54	56	56
Totale lordo annuo	4.461	4.551	4.551	4.642	4.642
ONERI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI					
Inps	1.335	1.362	1.362	1.389	1.389
Inail	136	138	138	141	141
Totale oneri prev.li e ass.vi	1.471	1.500	1.500	1.530	1.530
ALTRI ONERI					
T.F.R.	333	339	339	346	346
Irap	238	243	243	248	248
Totale altri oneri	571	582	582	594	594
TOTALE COSTO LORDO ANNUO	6.503	6.633	6.633	6.766	6.766
TOTALE COSTO AL NETTO DELL'IRAP	6.265	6.390	6.390	6.518	6.518

Il costo del personale è stato determinato facendo riferimento al contratto AIOP tenendo conto del monte ore necessario all'esecuzione del servizio, come precedentemente evidenziato con l'inquadramento di un operaio livello A.

5.4 IMPOSTE E TASSE

Di seguito si riporta il dettaglio dei costi per imposte distinti tra costi per IRAP e costi per IRES.

	2013	2014	2015	2016	2017
IRAP	104	110	109	115	116
IRES	40	8	-52	-54	-54
Totale Costi	144	118	57	61	62

Le imposte riportate nel presente piano derivano dall'effetto netto dell'IRAP sul costo del personale dipendente e delle deduzioni fiscali previste dalla normativa vigente.

In particolare l'applicazione delle deduzioni fiscali previste determina l'effetto positivo netto di seguito riportato:

	2013	2014	2015	2016	2017
IRAP	104	110	109	115	116
Totale IRAP dovuto	104	110	109	116	116
IRAP su costo del personale dipendente	238	243	243	248	248
Effetto economico netto	-134	-133	-134	-133	-132

6.5 VALORE DEL FATTURATO ANNUO

Il valore del fatturato, al netto di IVA, è di seguito riportato.

	2013	2014	2015	2016	2017
Fatturato assoggettato IVA 20%	7.180	7.280	7.000	7.150	7.170

6.6 INTEGRAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO SOCIETÀ POLICLINICO SERVIZI SANITARI S.R.L.

Nel quinquennio è stato ipotizzato il conseguimento di utili di esercizio, portati a nuovo negli esercizi successivi per poter poi essere destinati ad investimenti da definire nel corso delle attività, come di seguito evidenziato.

	2013	2014	2015	2016	2017
Valore della produzione	7.180	7.280	7.000	7.150	7.170
Proventi finanziari	0	0	0	0	0
Totale Ricavi	7.180	7.280	7.000	7.150	7.170
Ammortamenti	8	23	43	66	79
Acquisto di beni, servizi ed altri oneri di gestione	764	729	439	441	443
Personale	6.264	6.392	6.389	6.519	6.517
Imposte e tasse	144	118	57	62	62
Totale Costi	7.180	7.262	6.928	7.088	7.101

Risultato d'Esercizio	0	18	72	62	69
------------------------------	----------	-----------	-----------	-----------	-----------

7. SCHEMI DI BILANCI

7.1 INTEGRAZIONE STATO PATRIMONIALE (riclassificato ex art. 2424-bis c.c.)

	2013	2014	2015	2016	2017
ATTIVO					
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti					
B) Immobilizzazioni					
I. Immateriali :					
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-	-
5) Avviamento	-	-	-	-	-
<i>Totale</i>	-	-	-	-	-
II. Materiali :					
4) Altri beni	117.188	93.750	141.980	175.521	96.563
<i>Totale</i>	117.188	93.750	141.980	175.521	96.563
III. Finanziarie :					
1) Partecipazioni in:					
2) Crediti:					
<i>Totale</i>	-	-	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	117.188	93.750	141.980	175.521	96.563
C) Attivo circolante					
I. Rimanenze :					
II. Crediti :					
5) Verso altri	-	-	-	-	-
<i>Totale</i>	-	-	-	-	-
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni :					
IV. Disponibilità liquide :					
1) Depositi bancari e postali	350.406	366.031	341.221	377.275	508.966
<i>Totale</i>	350.406	366.031	341.221	377.275	508.966
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	350.406	366.031	341.221	377.275	508.966
D) Ratei e risconti	-	-	-	-	-
TOTALE ATTIVO	467.593	459.781	483.201	552.797	605.529
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO					
A) Patrimonio netto					
I. Capitale	-	-	-	-	-
VIII. Utile (perdite) portati a nuovo	-	132	18.474	90.082	151.360
IX. Utile (perdita) d'esercizio	132	18.341	71.609	61.278	68.730
<i>Totale</i>	132	18.474	90.082	151.360	220.090
B) Fondi per rischi ed oneri					
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-	-	-	-
D) Debiti					
1) Obbligazioni	-	-	-	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-
3) Debiti v/banche	-	-	-	-	-
4) Debiti v/altri finanziatori	-	-	-	-	-

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DG N.1298 DEL 9/11/2012

5) Acconti	-	-	-	-	-
6) Debiti v/fornitori	177.357	145.825	102.575	104.447	88.133
7) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-
8) Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-	-
9) Debiti v/imprese collegate	-	-	-	-	-
10) Debiti v/ controllanti	-	-	-	-	-
11) Debiti tributari	243.125	247.546	242.624	248.094	248.428
12) Debiti v/Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	46.979	47.937	47.919	48.896	48.877
13) Altri debiti	-	-	-	-	-
<i>Totale</i>	467.461	441.308	393.118	401.437	385.439
E) Ratei e risconti	-	-	-	-	-
TOTALE PASSIVO	467.461	441.308	393.118	401.437	385.439
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	467.593	459.781	483.201	552.797	605.529

7.2 INTEGRAZIONE CONTO ECONOMICO (riclassificato ex art. 2424-bis c.c.)

	2013	2014	2015	2016	2017
A) Valore della produzione					
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	7.180.000	7.280.000	7.000.000	7.150.000	7.170.000
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi :	0	0	0	0	0
- Vari	0	0	0	0	0
- Contributi in c/esercizio	0	0	0	0	0
Totale	7.180.000	7.280.000	7.000.000	7.150.000	7.170.000
B) Costo della produzione					
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.525	9.763	366.808	367.058	367.314
7) Per servizi	747.024	711.036	64.400	65.799	67.232
8) Per godimento di beni di terzi	0	0	0	0	0
9) Per il personale :	6.263.915	6.391.584	6.389.194	6.519.416	6.516.978
a) Salari e stipendi	6.263.915	6.391.584	6.389.194	6.519.416	6.516.978
b) Oneri sociali	0	0	0	0	0
c) Trattamento di fine rapporto	0	0	0	0	0
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0	0	0
e) Altri costi	0	0	0	0	0
10) Ammortamenti e svalutazioni :	7.813	23.438	42.604	66.459	78.959
a) Ammort.imm.immateriali	0	0	0	0	0
b) Amm.imm.materiali	7.813	23.438	42.604	66.459	78.959
c) Altre svalutaz.immobilizzazioni	0	0	0	0	0
d) Svalut.cred.compr.att.circ.e disp.liquide	0	0	0	0	0
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	7.897	8.087	8.282	8.481	8.686
Totale	7.036.174	7.143.907	6.871.287	7.027.212	7.039.168
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	143.826	136.093	128.713	122.788	130.832
C) Proventi e oneri finanziari					
15) Proventi da partecipazioni:	0	0	0	0	0
-da imprese controllate	0	0	0	0	0
-da imprese collegate	0	0	0	0	0
-altri	0	0	0	0	0
16) Altri proventi finanziari:	0	0	0	0	0
a) da cred.iscritti nelle immobilizzazioni:	0	0	0	0	0
-da imprese controllate	0	0	0	0	0
-da imprese collegate	0	0	0	0	0
-da controllanti	0	0	0	0	0
-altri	0	0	0	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0
d) Proventi diversi dai precedenti:	0	0	0	0	0
-da imprese controllate	0	0	0	0	0
-da imprese collegate	0	0	0	0	0
-da controllanti	0	0	0	0	0
-altri	0	0	0	0	0
17) Interessi e altri oneri finanziari:	0	0	0	0	0
-da imprese controllate	0	0	0	0	0
-da imprese collegate	0	0	0	0	0
-da controllanti	0	0	0	0	0
-altri	0	0	0	0	0
Totale (15+16-17)	0	0	0	0	0
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie					
18) Rivalutazioni:	0	0	0	0	0
a) di partecipazioni	0	0	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'Attivo circolante	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni:	0	0	0	0	0
a) di partecipazioni	0	0	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0

Totale rettifiche (18-19)	0	0	0	0	0
E) Proventi ed oneri straordinari					
20) Proventi :	0	0	0	0	0
-plusvalenze da alienazioni	0	0	0	0	0
-vari	0	0	0	0	0
21) Oneri :	0	0	0	0	0
-minusvalenze da alienazioni	0	0	0	0	0
-imposte esercizi precedenti	0	0	0	0	0
-vari	0	0	0	0	0
Totale delle partite straordinarie (20-21)	0	0	0	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	143.826	136.093	128.713	122.788	130.832
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	143.693	117.751	57.104	61.511	62.102
23) Risultato d'esercizio	132	18.341	71.609	61.278	68.730
24) Rettifiche di valore in applicazione di norme tributarie					
25) Accantonamenti operati in applicazione di norme tributarie					
26) Utile (Perdita) dell'esercizio	132	18.341	71.609	61.278	68.730

7.3 INTEGRAZIONE FOGLIO MOVIMENTAZIONI BANCA

	2013	2014	2015	2016	2017
Entrate	8.687.800	8.808.800	8.470.000	8.651.500	8.675.700
Ricavi per prestazioni erogate	8.687.800	8.808.800	8.470.000	8.651.500	8.675.700
Ricavi per altre prestazioni	-	-	-	-	-
Altri ricavi	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-
Aumenti di capitale	-	-	-	-	-
TOTALE ENTRATE	8.687.800	8.808.800	8.470.000	8.651.500	8.675.700
Uscite	8.233.227	8.772.341	8.419.116	8.516.973	8.527.343
Costi per il personale	6.228.871	6.508.392	6.451.715	6.577.386	6.579.394
Costi per acquisto di beni	693.765	808.858	510.881	452.622	453.100
Costi per acquisto di servizi	82.520	69.034	64.173	65.566	66.993
Spese generali e amministrative	6.331	7.756	7.950	8.149	8.352
Iva su vendite	1.221.740	1.378.301	1.384.398	1.413.251	1.419.503
Investimenti	104.167	20.833	75.695	98.472	16.667
Acquisto immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-
Acquisto macchine elettroniche	-	-	-	-	-
Acquisto altri beni mobili	-	-	-	-	-
Altri investimenti	104.167	20.833	75.695	98.472	16.667
Altri movimenti	-	-	-	-	-
Pagamento debiti finanziari	-	-	-	-	-
Estinzione mutuo	-	-	-	-	-
TOTALE USCITE	8.337.394	8.793.174	8.494.811	8.615.445	8.544.010
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	350.406	15.626	-24.811	36.055	131.690
SALDO BANCA INIZIALE	-	350.406	366.031	341.221	377.275
SALDO BANCA FINALE	350.406	366.031	341.221	377.275	508.966

8. BILANCIO AGGREGATO**8.1 STATO PATRIMONIALE AGGREGATO (riclassificato ex art. 2424-bis c.c.)**

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
ATTIVO							
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (con separata indicazione della parte già richiamata)							
B) Immobilizzazioni							
I. Immateriali :							
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	-	-	-	-
2) Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	-	-	-	-	-	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-	-	-	-	-
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-	-	-	-
5) Avviamento	4.000	3.000	2.000	1.000	-	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-
7) Altre	-	-	-	-	-	-	-
Totale	4.000	3.000	2.000	1.000	-	-	-
II. Materiali :							
1) Terreni e fabbricati	-	-	-	-	-	-	-
2) Impianti e macchinario	-	-	-	-	-	-	-
3) Attrezzature industriali e commerciali	-	-	-	-	-	-	-
4) Altri beni	40.883	29.202	134.709	140.474	171.182	175.521	96.563
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	40.883	29.202	134.709	140.474	171.182	175.521	96.563
III. Finanziarie :							
1) Partecipazioni in:							
a) imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-
b) imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-
c) altre imprese	-	-	-	-	-	-	-
2) Crediti:							
a) verso imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-
b) verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-
c) verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-
d) verso altri	-	-	-	-	-	-	-
3) Altri titoli	-	-	-	-	-	-	-
4) Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	44.883	32.202	136.709	141.474	171.182	175.521	96.563
C) Attivo circolante							
I. Rimanenze :							
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-	-	-	-	-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-	-	-	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-	-	-
4) Prodotti finiti e merci	-	-	-	-	-	-	-
5) Acconti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	-
II. Crediti :							
1) Verso clienti	-	-	-	-	-	-	-
2) Verso imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-
3) Verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-
4) Verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-
5) Verso altri	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	-

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni :	-	-	-	-	-	-	-
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-
3) Altre partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-
4) Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-
5) Altri titoli	-	-	-	-	-	-	-
<i>Totale</i>	-	-	-	-	-	-	-
IV. Disponibilità liquide :	-	-	-	-	-	-	-
1) Depositi bancari e postali	287.951	628.913	1.047.938	1.076.442	1.088.517	377.275	508.966
2) Assegni	-	-	-	-	-	-	-
3) Denaro e valori in cassa	-	-	-	-	-	-	-
<i>Totale</i>	287.951	628.913	1.047.938	1.076.442	1.088.517	377.275	508.966
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	287.951	628.913	1.047.938	1.076.442	1.088.517	377.275	508.966
D) Ratei e risconti	-	-	-	-	-	-	-
-disaggio su prestiti	-	-	-	-	-	-	-
-vari	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE ATTIVO	332.834	661.115	1.184.647	1.217.915	1.259.700	552.797	605.529
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO							
A) Patrimonio netto							
I.Capitale	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	-	-
II. Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-	-	-	-	-	-
III. Riserva di rivalutazione	-	-	-	-	-	-	-
IV. Riserva legale	-	-	-	-	-	-	-
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-	-	-
VI. Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-	-
VII. Altre riserve, distintamente indicate	-	-	-	-	-	-	-
VIII. Utile (perdite) portati a nuovo	-	11.455	31.640	54.013	94.362	90.082	151.360
IX. Utile (perdita) d'esercizio	11.455	20.185	22.373	40.348	93.382	61.278	68.730
<i>Totale</i>	111.455	131.640	154.013	194.362	287.744	151.360	220.090
B) Fondi per rischi ed oneri	-	-	-	-	-	-	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-	-	-	-	-
2) per imposte	-	-	-	-	-	-	-
3) Altri	-	-	-	-	-	-	-
<i>Totale</i>	-	-	-	-	-	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	63.683	172.340	205.333	215.627	219.111	-	-
D) Debiti	-	-	-	-	-	-	-
1) Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-	-
3) Debiti v/banche	-	-	-	-	-	-	-
4) Debiti v/altri finanziatori	-	-	-	-	-	-	-
5) Acconti	-	-	-	-	-	-	-
6) Debiti v/fornitori	18.287	19.061	196.418	172.673	121.636	104.447	88.133
7) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-	-	-
8) Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-
9) Debiti v/imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-
10) Debiti v/ controllanti	-	-	-	-	-	-	-
11) Debiti tributari	78.675	191.949	435.415	440.465	436.076	248.094	248.428
12) Debiti v/Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	58.547	140.875	188.218	189.539	189.884	48.896	48.877
13) Altri debiti	2.188	5.250	5.250	5.250	5.250	-	-
<i>Totale</i>	157.696	357.135	825.300	807.927	752.845	401.437	385.439

E) Ratel e risconti	-	-	-	-	-	-	-
-aggio su prestiti	-	-	-	-	-	-	-
-vari	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE PASSIVO	221.379	529.475	1.030.633	1.023.554	971.956	401.437	385.439
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	332.834	661.115	1.184.647	1.217.915	1.259.700	552.797	605.529

8.2 CONTRO ECONOMICO AGGREGATO (riclassificato ex art. 2424-bis c.c.)

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
A) Valore della produzione							
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	2.500.697	6.013.281	13.208.625	13.329.810	13.065.155	7.150.000	7.170.000
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-	-	-	-	-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-	-	-
5) Altri ricavi e proventi :	-	-	-	-	-	-	-
- Vari	-	-	-	-	-	-	-
- Contributi in c/esercizio	-	-	-	-	-	-	-
Totale	2.500.697	6.013.281	13.208.625	13.329.810	13.065.155	7.150.000	7.170.000
B) Costo della produzione							
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	9.525	9.763	366.808	367.058	367.314
7) Per servizi	38.113	91.472	838.496	802.508	155.872	65.799	67.232
8) Per godimento di beni di terzi	833	2.000	2.000	2.000	2.000	-	-
9) Per il personale :	2.350.915	5.656.870	11.935.460	12.077.803	12.090.087	6.519.416	6.516.978
a) Salari e stipendi	1.674.160	4.028.466	10.302.865	10.441.018	10.449.111	6.519.416	6.516.978
b) Oneri sociali	551.887	1.327.943	1.331.357	1.334.772	1.338.186	-	-
c) Trattamento di fine rapporto	124.868	300.460	301.237	302.013	302.790	-	-
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-	-	-	-	-
e) Altri costi	-	-	-	-	-	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni :	6.840	12.681	20.493	41.959	61.126	66.459	78.959
a) Ammort.imm.immateriali	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	-	-
b) Amm.imm.materiali	5.840	11.681	19.493	40.959	60.126	66.459	78.959
c) Altre svalutaz.immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-	-
d) Svalut.cred.compr.att.circ.e disp.liquide	-	-	-	-	-	-	-
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-	-	-	-	-
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-	-	-	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione	14.583	35.000	42.897	43.087	43.282	8.481	8.686
Totale	2.411.285	5.798.023	12.848.871	12.977.120	12.719.174	7.027.212	7.039.168
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	89.412	215.258	359.754	352.691	345.981	122.788	130.832
C) Proventi e oneri finanziari	0	0	0	0	0	0	0
15) Proventi da partecipazioni:	-	-	-	-	-	-	-
16) Altri proventi finanziari:	-	-	-	-	-	-	-
17) Interessi e altri oneri finanziari:	-	-	-	-	-	-	-
Totale (15+16-17)	-	-	-	-	-	-	-
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
18) Rivalutazioni:	-	-	-	-	-	-	-

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DG N.1298 DEL 9/11/2012

19) Svalutazioni:	-	-	-	-	-	-	-
Totale rettifiche (18-19)	-	-	-	-	-	-	-
E) Proventi ed oneri straordinari	0	0	0	0	0	0	0
20) Proventi :	-	-	-	-	-	-	-
21) Oneri :	-	-	-	-	-	-	-
Totale delle partite straordinarie (20-21)	-	-	-	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	89.412	215.258	359.754	352.691	345.981	122.788	130.83
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	77.956	195.073	337.381	312.343	252.599	61.511	62.10
23) Risultato d'esercizio	11.455	20.185	22.373	40.348	93.382	61.278	68.73
24) Rettifiche di valore in applicazione di norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-
25) Accantonamenti operati in applicazione di norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-
26) Utile (Perdita) dell'esercizio	11.455	20.185	22.373	40.348	93.382	61.278	68.73

ALLEGATO N. 1/2
 Alla delibera n. 1298 /DG del 09 NOV. 2012



REGIONE PUGLIA AZIENDA OSPEDALIERA

Ospedale Policlinico Consorziiale

Bari - Piazza Giulio Cesare 11

DIREZIONE GENERALE

080/5592655 – 502

L'attività di pulizia, sanificazione e sanitizzazione, anche in questa Azienda Ospedaliera, sin dalla fine degli anni 90 si è preferito affidarla ad aziende esterne specializzate nel settore.

Si Utilizzarono norme e leggi che favorirono queste scelte in quanto orientate al ricorso, da parte delle società appaltatrici, di lavoratori socialmente utili ovvero cassintegrati il cui onere retributivo a carico del datore di lavoro era limitato alla sola differenza necessaria al completamento della retribuzione prevista dal CCNL per il lavoratore assunto. Le economie erano notevoli e poiché venivano, per contratto, rimesse tutte in favore della committente, gli appalti risultarono particolarmente vantaggiosi.

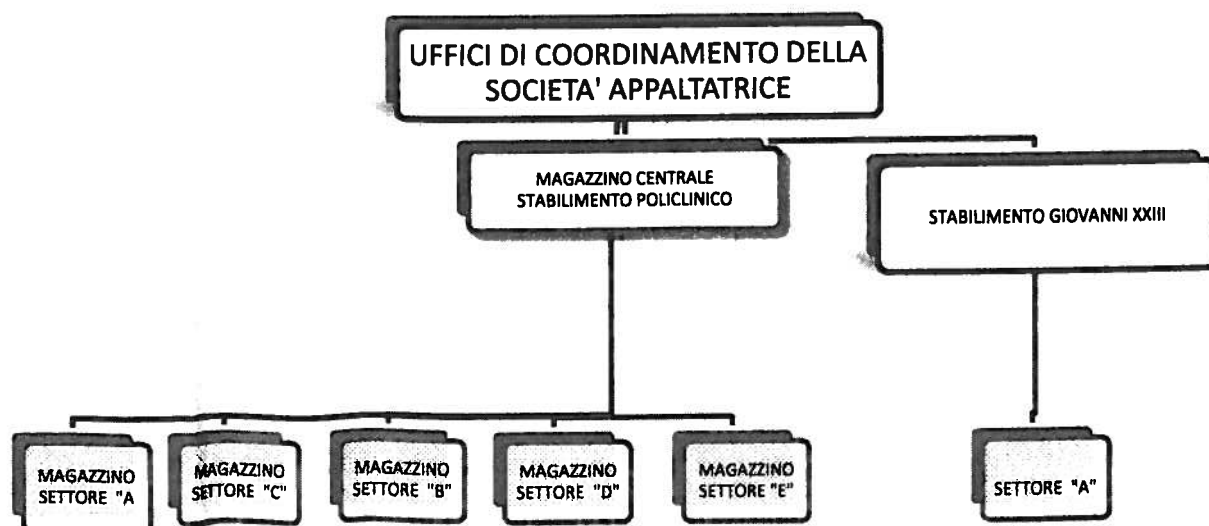
Il sistema così concepito, fu di breve durata e quindi i successivi appalti non ebbero più questo tipo di vantaggio ma divennero più onerosi e allineati ai prezzi di mercato.

La società esterna affidataria dell'appalto per il servizio lo detiene dal 2004 in forza di una procedura di gara risalente al 2002 circa e concepita con gli standard dell'epoca.

Le attrezzature in uso sono ormai desuete e inefficaci, infatti, per il lavaggio manuale si utilizzano carrelli dotati di doppia vaschetta dell'acqua e strizzatore di mop, le macchine lavasciuga sono di vecchia generazione e particolarmente rumorose, le moto spazzatrici per l'esterno sono altrettanto obsolete, perlopiù inutilizzabili, insomma un insieme di attrezzature non proprio all'avanguardia.

L'utilizzo di detersivi confezionati in flaconi da litro da diluire all'occorrenza da parte degli addetti ai lavori direttamente nella vaschetta dell'acqua, oltre ad essere particolarmente dispersivo per via della diluizione scorretta, obbliga l'Azienda Ospedaliera a destinare spazi enormi per i magazzini destinati allo stoccaggio del materiale, con conseguente sottrazione di superfici all'attività sanitaria.

Il personale della società di servizi è così organizzato:



L'organigramma come sopra rappresentato dispone di un ufficio direzionale dove vengono elaborati i turni di servizio, i piani di lavoro, la raccolta di tutta la corrispondenza in entrata e in uscita, la gestione documentale di interesse del personale dipendente, controllo amministrativo delle consegne del materiale.

Il magazzino centrale provvede al ritiro e stoccaggio del materiale di consumo (detergenti, mop, carta igienica, carta asciugamani ecc.) poi distribuisce ai magazzini periferici il materiale necessario alle varie squadre facenti capo ai magazzini periferici, cinque per lo stabilimento Policlinico e uno presso lo stabilimento Giovanni XXIII. Provvede inoltre ai lavaggi con lavatrici industriali alla custodia delle moto spazzatrici e dei furgoni.

Il piano industriale che si intende realizzare contempla una risposta alle esigenze di consulenza nell'organizzazione e gestione dei servizi di pulizia, sanificazione e sanitizzazione nel pieno rispetto di tutti i requisiti minimi, oltre che all'approvvigionamento e gestione delle scorte di magazzino dei materiali, delle attrezzature, dei macchinari necessari allo svolgimento dei servizi di pulizia.

Gli obiettivi principali del progetto sono quelli di individuare un interlocutore unico il cui compito sarà quello di raggiungere e conservare standard di comfort, igienicità ed affidabilità ponendo in essere una serie di azioni coordinate.

Il documento di seguito esprime una soluzione organizzativa che verrà adottata nell'esecuzione contrattuale al fine di soddisfare, con la massima prontezza, tutte le esigenze di ogni eventuale nuova necessità che potrà emergere in fase esecutiva.

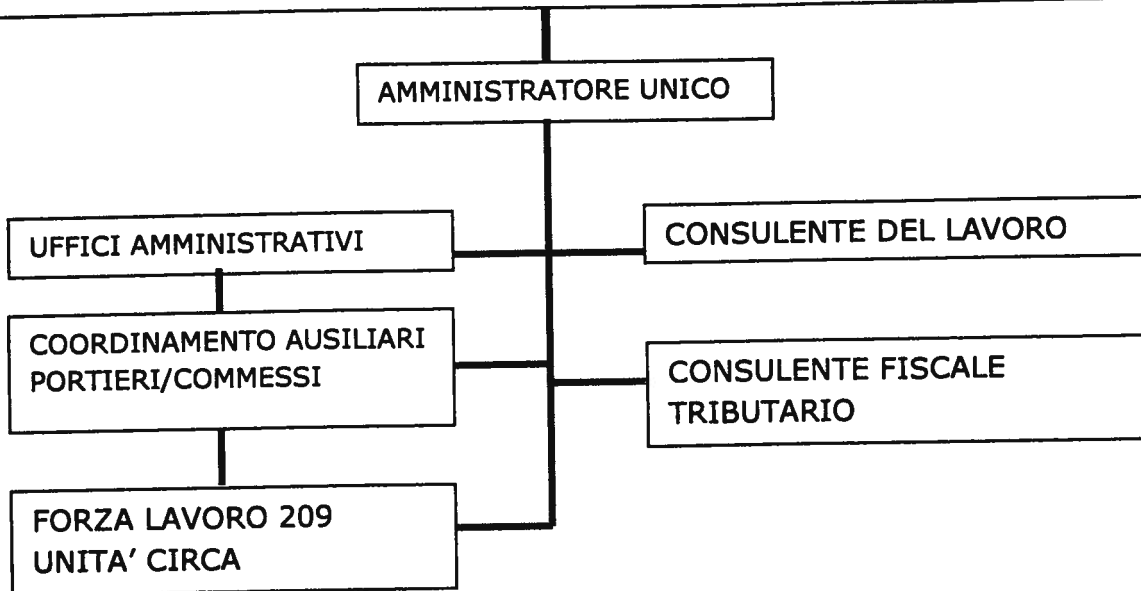
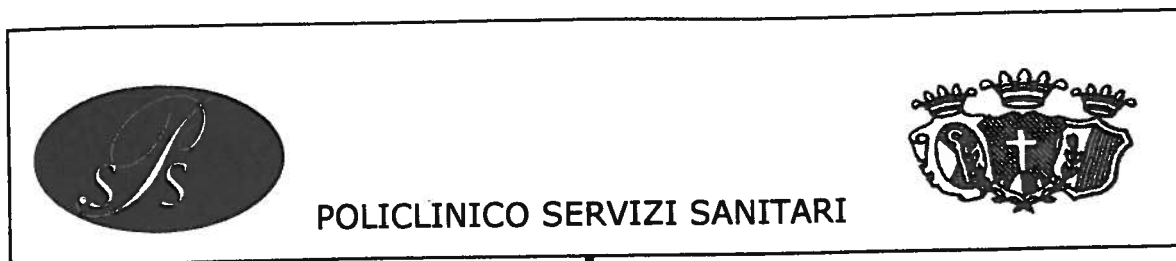
In tal senso il piano prevede un radicale cambiamento del sistema delle pulizie e sanificazione rispetto all'attuale, ritenuto, dal punto di vista tecnico universalmente obsoleto e dal punto di vista organizzativo particolarmente dispersivo e inefficace oltre che scarsamente controllabile con particolare riferimento alla gestione del materiale di consumo.

I punti di forza che si intendono porre in essere saranno contenuti, nel capitolato di appalto per l'approvvigionamento dei materiali di consumo e attrezzature necessarie, e ne formeranno vincolo imprescindibile; inoltre in tale sede saranno richieste anche le indispensabili prestazioni di supporto tecnico formativo all'attivazione del servizio che contemplerà l'adozione di un sistema innovativo, nella sua esecuzione, rispetto all'attuale, ormai, come già detto, divenuto obsoleto e poco efficace.

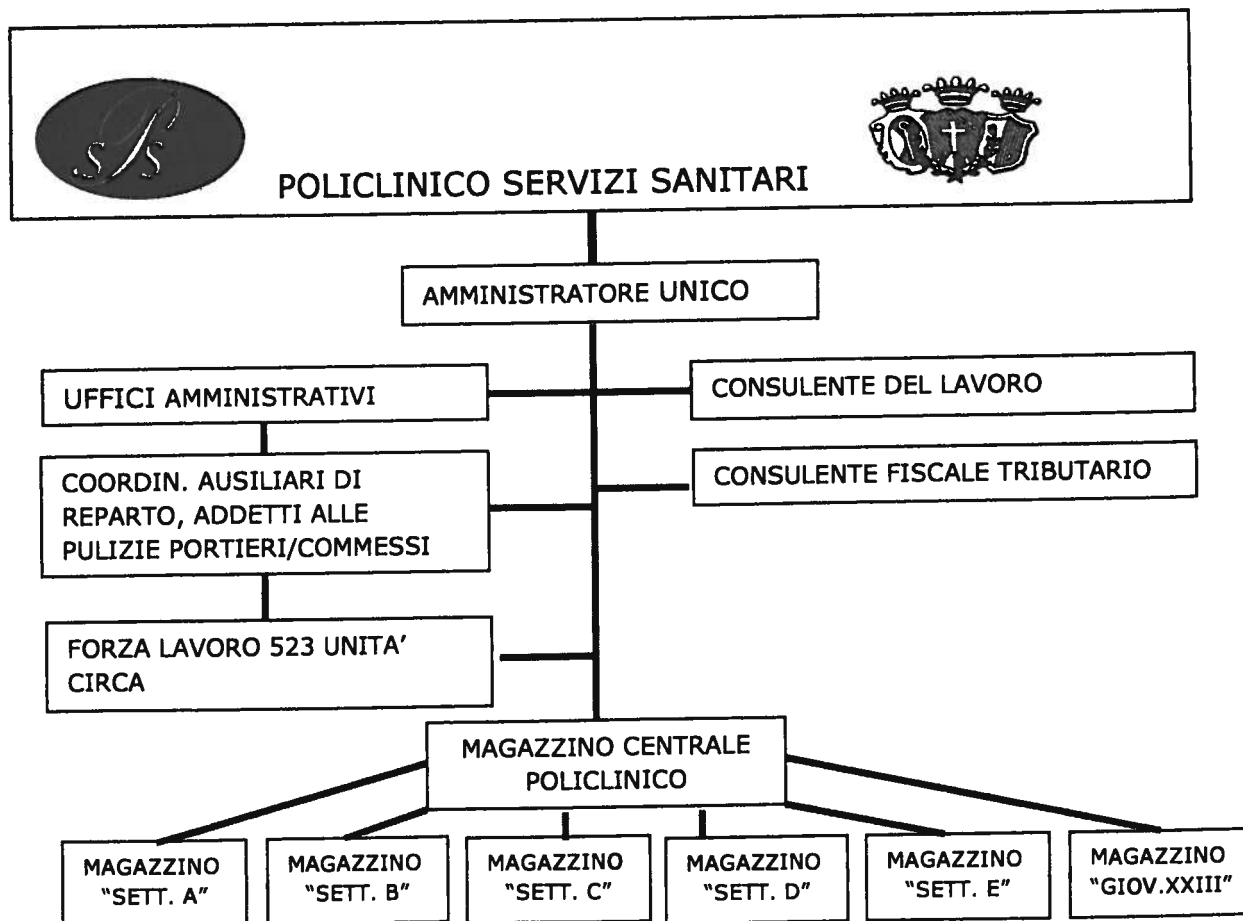
La società scelta dovrà essere dotata della figura del **Responsabile di Contratto** che, insieme al coordinamento della società in house, rappresenterà l'interfaccia unica operativa con la direzione tecnica del Policlinico di Bari, il cui profilo professionale dovrà rispondere a requisiti specifici di formazione tanto da conferirgli la giusta autorevolezza nella conduzione di gruppi di lavoro in condizioni critiche, di competenze ed esperienze sia a livello tecnico che organizzativo, di una conoscenza generale delle problematiche relative alle strutture ospedaliere complesse, capace di coordinare il team, di creare appropriati reporting del proprio operato, di gestire il budgeting e di utilizzare mezzi informatici all'avanguardia per la gestione dei servizi.

Il profilo professionale del responsabile di contratto, inoltre, è caratterizzato da conoscenza generale delle problematiche relative al Facility Management e Global Service, competenze tecnico specifiche elevate, capacità gestionali di programmazione, organizzazione e controllo risorse tecniche ed umane, capacità relazionali elevate finalizzate alla gestione e valorizzazione delle risorse umane interne.

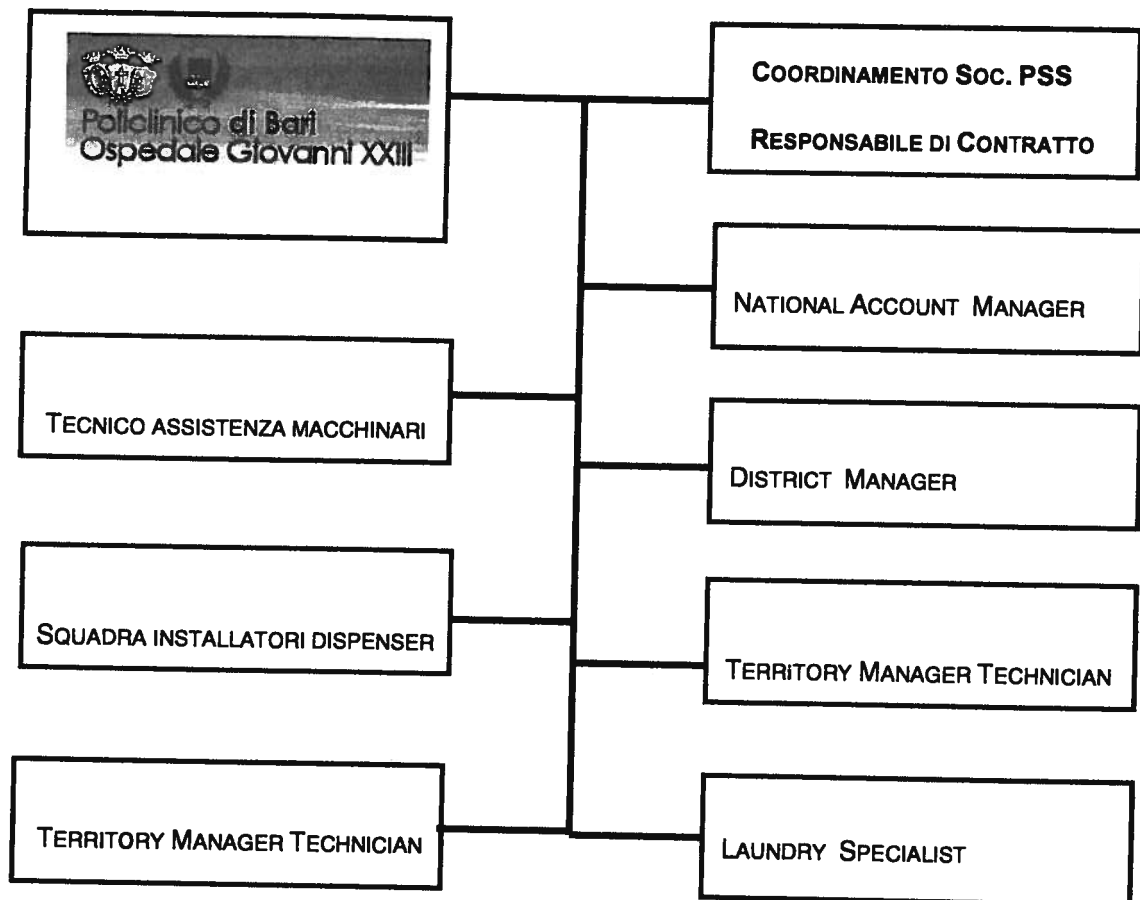
Ciò detto, si rappresenta l'attuale organizzazione della società in house, Policlinico Servizi Sanitari, impegnata per ora alla sola gestione del servizio di ausiliario/portierato con circa 209 unità:



L'internalizzazione del servizio di pulizia e sanificazione con affidamento alla società in house, Policlino Servizi Sanitari, darebbe luogo ad una organizzazione integrata dei servizi affidati rappresentata come segue:



L'organigramma sopra rappresentato dovrà soddisfare tutte le esigenze dell'Azienda Ospedaliera in termini di portierato, ausiliario, pulizie e sanificazione e facchinaggio, se richiesto e a tal fine sarà affiancata, nelle fasi di start-up per un periodo di 24 mesi, dai tecnici che la società fornitrice dovrà mettere in campo al fine di soddisfare le esigenze dell'Azienda Ospedaliera può così rappresentarsi:



La fase di Start-up prevederà a carico del fornitore la messa a disposizione, di un Team di supporto coordinato dal Responsabile di Contratto, per guidare la fase delicata dello spin-off dal vecchio al nuovo sistema, oltre che alla messa in campo di un team specifico interamente dedicato alla disinstallazione e all'installazione dei nuovi dispenser distributori di carta igienica, carta asciugamani e sapone per le mani.

Nel corso della prime due settimane, dall'aggiudicazione dovranno essere previste le seguenti attività per:

- L'installazione delle nuove lava centrifughe.
- L'installazione delle stazioni di dosaggio.
- L'installazione delle macchine lavasciuga.
- L'installazione delle macchine spazzatrici.
- L'installazione dei nuovi dispenser per i prodotti in carta.
- I corsi di formazione sulle metodologie di pulizia.
- I corsi di formazione sulle metodologie di sanificazione e sanitizzazione.
- I corsi di formazione sulle metodologie di protezione e sigillatura dei pavimenti.
- I corsi di formazione sulla gestione e piccola manutenzione del parco macchine.
- I corsi di addestramento pratico sulle metodologie di pulizia.
- I corsi di addestramento pratico sulle metodologie di sanificazione e sanitizzazione.
- I corsi di addestramento pratico all'utilizzo delle stazioni di dosaggio e diluizione.
- I corsi di addestramento pratico all'utilizzo delle lavasciuga.
- I corsi di addestramento pratico all'utilizzo delle spazzatrici
- I corsi di addestramento pratico sulle metodologie di protezione e sigillatura dei pavimenti.

Una volta che la fase di avvio sarà terminata il Responsabile di Contratto provvederà alla gestione dell'attività ordinaria. La configurazione su esposta realizza un **disegno organizzativo orientato al servizio**, il più possibile leggero ed adeguato a favorire il funzionamento flessibile e dinamico, incentrato sui **processi ed il loro monitoraggio** per un controllo continuo in tempo reale dei risultati e dei livelli di performance ottenuti.

Sulla base dell'organigramma esposto queste le specifiche funzioni ed i compiti delle figure che saranno dedicate dal fornitore al team del cantiere, facendo un distinguo tra la fase di start-up e la gestione ordinaria.

RESPONSABILE DI CONTRATTO

- Predisporre, coordina e sovrintende tutte le operazioni nella fase di Start-Up.
- Coordina e sovrintende le attività ordinarie di tutto il Team.
- Vigila e controlla il corretto utilizzo dei prodotti, delle attrezzature e delle macchine.
- Sovrintende e verifica (bioluminescenza) periodicamente, in affiancamento con il coordinatore delle pulizie, l'applicazione delle corrette procedure di pulizia.
- Definisce e coordina le operazioni di smontaggio e montaggio dei nuovi dispenser di materiale igienico sanitario.
- Definisce e predispone in accordo con il coordinatore delle pulizie, l'agenda dei corsi di formazione per i pulitori e capi servizio.
- Ha la responsabilità diretta delle forniture e delle scorte di magazzino.

NATIONAL ACCOUNT MANAGER

- Nella fase di Start-Up: coordina l'attività di formazione degli operai pulitori; tiene corsi di formazione in aula (1 modulo da 2 ore nella prima settimana); tiene corsi di addestramento pratico direttamente nei reparti (1 modulo da 1 ora nella prima settimana).
- Tiene corsi di formazione in aula con cadenza trimestrale (1 modulo da 3 ore).
- Bimestralmente monitorizza il risultato della procedura di pulizia attraverso il metodo di bioluminescenza.

DISTRICT MANAGER

- Nella fase di Start-Up: coordina l'attività dei Territory Manager Technician e del Laundry Specialist; tiene corsi di formazione in aula (1 modulo da 2 ore nella prima settimana); tiene corsi di addestramento pratico direttamente nei reparti (1 modulo da 1 ora nella prima settimana).
- Responsabile dell'attività ordinaria dei Territory Manager Technician e del Laundry Specialist.

TERRITORY MANAGER TECHNICIAN

- Nella fase di Start-Up: installa le stazioni di dosaggio automatico dei detersivi; tiene corsi di addestramento pratico direttamente nei reparti (1 modulo da 1 ora nella prima settimana).
- Con cadenza mensile verifica il corretto funzionamento delle stazioni di dosaggio automatico dei detersivi. Apporta i correttivi se necessario.

LAUNDRY SPECIALIST

- Nella fase di Start-Up: installa gli impianti di dosaggio automatico dei detersivi per lavaggio centrifughe; tiene corsi di addestramento pratico all'utilizzo delle macchine lavaggio centrifughe; tiene corsi di addestramento pratico direttamente nei reparti (1 modulo da 1 ora nella prima settimana).
- Con cadenza mensile verifica il corretto funzionamento delle stazioni di dosaggio delle macchine lavaggio centrifughe. Apporta i correttivi se necessario.

TECNICO ASSISTENZA MACCHINARI

- Nella fase di Start-Up: Installa e collauda le lavasciuga e le spazzatrici; tiene corsi di addestramento pratico all'utilizzo delle macchine ;
- Con cadenza mensile, in accordo con il responsabile interno del parco macchine, provvede alla verifica del corretto stato di efficienza e manutenzione delle stesse.

SQUADRA INSTALLATORI DISPENSER

- Nella fase di Start-Up: Installano i nuovi dispenser di materiale igienico sanitario.
- Quando necessario provvedono all'installazione e/o alla sostituzione di nuovi dispenser.

Il sistema utilizzato attualmente prevede l'utilizzo di carrelli dotati di doppio secchio d'acqua in cui risciacquare e impregnare di detergente il mop in dotazione. La diluizione in acqua del detergente, da confezioni da litro, è affidata all'operatore.

Il passaggio al nuovo sistema potrà assicurare un processo di pulizia e disinfezione completo, integrato e sicuro. Si basa su panni e mop in microfibra pre-impegnati, ed utilizzati puliti in ogni stanza, evitando in questo modo il rischio di contaminazione trasversale, oltre che macchine lavasciuga super silenziate. Il sistema riduce considerevolmente il consumo di prodotto chimico e di acqua, migliorando la produttività e la sicurezza degli operatori oltre che:

- garantire lo standard di pulizia che staff, pazienti e visitatori si aspettano;
- pulire le stanze con prodotti efficienti ed efficaci in grado di assicurare risultati ottimali in un solo passaggio;
- mantenere pavimenti puliti;
- semplificare i processi di pulizia tramite etichette e supporti esaustivi;
- garantire una diluizione corretta dei detergenti a prevenzione degli sprechi per sovradosaggi;
- garantire l'utilizzo del prodotto appropriato all'ambiente da trattare;
- verificare la qualità del risultato (bioluminescenza*).

Il bioluminometro è uno strumento che permette la misurazione della presenza di carica batterica, residui organici e residui alimentari su oggetti e superfici.

Il bioluminometro, sarà utilizzato periodicamente dai TMT e garantirà il controllo in brevissimo tempo delle condizioni igieniche delle diverse superfici.

Ulteriori vantaggi economici si prevede debbano essere conseguiti attraverso la sostituzione degli attuali dispenser di detergente liquido per le mani con altrettanti di tipo spray e i distributori di carta asciugamani a salviette con distributori di carta del tipo a strappo.

Grazie al suo esclusivo meccanismo di erogazione nebulizzata, Hygenius Spray Soap permette di ottenere la stessa efficacia detergente con una riduzione del consumo di prodotto di oltre il 60% rispetto ai sistemi tradizionali a sapone liquido.

Si è avuto modo di rilevare che per ogni ricarica da 400 ml il dispenser di sapone fornisce fino a 2000 erogazioni, consentendo di diminuire notevolmente la frequenza di ricambio. Ogni erogazione di sapone Spray dispensa 0,2 g di sapone contro 1/1,5 g di un normale dispenser di sapone liquido.

Inoltre il sistema di erogazione spray consente un'estrema facilità di ricambio delle ricariche, eliminando gli sprechi ed il rischio di mancata erogazione. Il dispenser può essere facilmente applicato alla parete anche attraverso i nastri biadesivi generalmente inclusi nelle confezioni.

La sostituzione degli attuali dispenser di tipo a salviette di carta asciugamani con innovativo sistema di taglio automatico della carta, obbliga l'utilizzatore ad usare un solo strappo alla volta, evitando

inutili sprechi. Inoltre, grazie all'elevato potere assorbente della carta, gli asciugamani assicurano una perfetta asciugatura con massimo due strappi.

La lunghezza dei rotoli, unita al meccanismo automatico di taglio e all'elevato potere assorbente della carta, riducono drasticamente la frequenza di ricarica del dispenser. Il minor consumo di carta, oltre al vantaggio economico, consente una riduzione della quantità di rifiuti prodotti, quindi una maggiore pulizia degli ambienti.

L'ingegnosa semplicità del meccanismo di taglio automatico a forbice interna riduce al minimo i rischi di inceppamento o mal funzionamento, ed elimina ogni rischio per l'utilizzatore finale di venire a contatto con parti taglienti. Gli asciugamani sono sempre erogati "aperti" e pronti all'uso.

Ogni utente entra in contatto solo con gli strappi che utilizza. I rotoli asciugamani sono singolarmente confezionati e la cavità di alloggiamento del rotolo interno del dispenser è perfettamente chiusa. Il sistema è conforme a quanto previsto dalle norme HACCP.

In sintesi, l'adozione del piano industriale come sopra descritto potrà sicuramente migliorare la qualità del servizio ha fronte di un impegno economico almeno pari, se non inferiore, a quello fin'ora sostenuto dall'Azienda.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Vitangelo Dattoli)



ALLEGATO N. <u>2/2</u>
Alla delibera n. <u>1298</u> /DG del <u>09 NOV</u> 2012

